

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-1048	del 27/12/2023
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'accordo di collaborazione con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS PO per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po. Annualità 2023-2024.	
Proposta	n. PDTD-2023-1086	del 27/12/2023
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Nanni Sandro	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Nanni Sandro	
Responsabile del procedimento	Comune Elisa	

Questo giorno 27 (ventisette) dicembre 2023 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Nanni Sandro, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'accordo di collaborazione con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS PO per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po. Annualità 2023-2024.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA Emilia-Romagna) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede: "per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che, all'articolo 16, ridenomina questo ente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna" (acronimo Arpae) estendendone le competenze;

PREMESSO:

- che il 16/12/2019 è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico, vigente per il triennio 2019-2021;
- che, in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, con determinazione n. 625 del 01/09/2020 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione, tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima, per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS PO e supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po per il triennio 2019-2021;
- che il suddetto accordo si è concluso il 31/12/2021;
- che il 30 dicembre 2022, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi

estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico, vigente per il triennio 2022-2024;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario continuare ad assicurare, in collaborazione con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), il funzionamento, in ogni parte e per ciascuna modalità implementata, dell'ambiente di monitoraggio e modellistica idrologico-idraulica operativo denominato FEWS PO, anche attraverso il coordinamento delle strutture esistenti, al fine di conseguire un approfondito livello di conoscenza, di monitoraggio e di previsione del fiume Po, con particolare riferimento agli eventi meteorologici e idrologici temibili, comportanti rischio idrogeologico rilevante;
- le attività previste nel presente accordo avranno durata sul biennio 2023-2024 e si concluderanno il 31/12/2024;
- che AIPo corrisponderà ad Arpae-SIMC un finanziamento pari a euro 60.000,00 (euro 30.000 per l'annualità 2023 ed euro 30.000,00 per l'annualità 2024), a titolo di rimborso dei maggiori costi sostenuti nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria, e pari a euro 30.0000 (per l'annualità 2024) a titolo di rimborso per i maggiori costi sostenuti nella gestione delle attività di manutenzione straordinaria, come descritto nell'Accordo allegato sub a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale; il finanziamento è integralmente a carico dell'Accordo triennale siglato nel dicembre 2022 da DPCN, AIPo, ADBPo, regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;
- che il finanziamento di cui al punto precedente è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73;
- che i contributi delle annualità 2023-2024 sono subordinati all'effettiva disponibilità delle risorse presenti nei bilanci annuali dell'AIPo; tale disponibilità verrà comunicata da AIPo all'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare l'Accordo di collaborazione, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale con AIPo, per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale di modellistica idrologico-idraulica denominato FEWS PO e supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po;

SU PROPOSTA:

- del dott. Sandro Nanni, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, l'Ing. Elisa Comune, Responsabile del Servizio idrologia e idrografia regionale e distretto Po;
- che i coordinatori delle attività previste nel presente accordo sono:
 - per AIPo, il Responsabile della Posizione Organizzativa Servizio di Piena, Presidio Idraulico

e Reti di monitoraggio;

- per la Struttura Idro-Meteo-Clima dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente della Regione Emilia Romagna il Responsabile del Servizio Idrologia e Idrografia regionale e distretto Po di Parma della Struttura Idro-Meteo-Clima.

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

- di approvare l’Accordo di collaborazione con AIPo, per continuare ad assicurare la manutenzione del sistema previsionale di modellistica idrologico-idraulica denominato FEWS PO compreso il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po, come da documento allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le attività previste nel presente Accordo avranno durata sul biennio 2023-2024 e si concluderanno il 31/12/2024;
- che AIPo corrisponderà ad Arpae-SIMC un finanziamento pari a Euro 60.000,00 (Euro 30.000 per l’annualità 2023 ed Euro 30.000,00 per l’annualità 2024), a titolo di rimborso dei maggiori costi sostenuti nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria, e pari a euro 30.0000 (per l’annualità 2024) a titolo di rimborso per i maggiori costi sostenuti nella gestione delle attività di manutenzione straordinaria, come descritto nell’Accordo allegato sub a) al presente atto quale parte integrante e sostanziale; il finanziamento è integralmente a carico dell’Accordo triennale siglato nel dicembre 2022 da DPCN, AIPo, ADBPo, regioni Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;
- di dare atto che il finanziamento di cui al punto precedente è fuori dal campo di applicazione dell’IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73;
- di dare atto che l’importo sarà liquidato da AIPo con le seguenti modalità:
 1. Euro 30.000,00 previa presentazione di una relazione sulle attività manutentive ordinarie svolte fino al 31/12/2023;
 2. Euro 30.000,00 a conclusione delle attività manutentive ordinarie svolte fino al 31/12/2024, previa richiesta scritta da parte di Arpae-SIMC;
 3. Euro 30.000,00 a conclusione delle attività straordinarie previste all’art. 4, relative all’annualità 2024, previa richiesta scritta da parte di Arpae-SIMC;
- di dare atto che i contributi delle annualità sono subordinati all’effettiva disponibilità delle risorse presenti nei bilanci annuali dell’AIPo; tale disponibilità verrà comunicata da AIPo all’approvazione del bilancio di previsione.

Allegato A): Accordo di collaborazione.

Il Responsabile della

STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA

(F.to Dott. Sandro Nanni)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I., TRA L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA, STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA, PER LA PROSECUZIONE DELLA MANUTENZIONE DEL SISTEMA PREVISIONALE DENOMINATO FEWS PO E PER IL SUPPORTO OPERATIVO DURANTE GLI EVENTI DI PIENA DEL FIUME PO.

ANNUALITÀ 2023-2024

TRA

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, d'ora in avanti denominata AIPo, C.F. 92116650349 rappresentato dal Dott. Ing. Gianluca Zanichelli in qualità di Direttore Vicario e Legale Rappresentante, a ciò autorizzato dall'art. 9 comma 3 dell'Accordo Costitutivo e dalla deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 7 febbraio 2023, che elegge domicilio legale presso la sede AIPo di Parma, Via Garibaldi 75 - 43100 Parma.

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima, P. IVA e C.F. 04290860370, d'ora in avanti denominata ARPAE SIMC, con sede in Viale Silvani 6 - 40122 Bologna, rappresentata dal Dott. Sandro Nanni, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, a ciò autorizzato dal vigente regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 114 del 23/10/2020.

PREMESSO

- che gli artt. 53 e 55 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", dispongono che l'attività conoscitiva è svolta, secondo criteri, metodi e standard di raccolta, elaborazione e consultazione, nonché modalità di coordinamento e di collaborazione tra i soggetti pubblici comunque operanti nel settore, che garantiscano la possibilità di omogenea elaborazione ed analisi e la costituzione e gestione di un unico sistema informativo, cui vanno raccordati i sistemi informativi regionali e quelli delle province autonome;
- che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59 "attribuisce alle Regioni funzioni e compiti operativi in materia di Territorio, Ambiente, Infrastrutture ed in particolare di Risorse Idriche e Difesa del suolo e Protezione civile, disponendo all'art. 92 il riordino delle strutture del

Magistrato per il Po, del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, il trasferimento nelle strutture operative regionali dei propri uffici periferici, all'art. 109 il riordino del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'art. 110 il riordino degli organi dell'ANPA;

- che la Regione Emilia Romagna, con delibera di giunta 2515/2001, ha affidato ad ARPA Emilia Romagna il compito di progettare, istituire e gestire il Centro Funzionale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.L. 180/98, come convertito dalla L. 267/98;
- che il D.P.C.M. 17.12.2002 ha reso operativa l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) dal 1 gennaio 2003, ai sensi dell'accordo costitutivo interregionale stipulato in data 02.08.2001, come disposto dall'art. 92 del D.Lgs. 112/98, e ratificato rispettivamente dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. n.42 del 22.11.2001, dalla Regione Piemonte con L.R. n.39 del 28.12.2001, dalla Regione Veneto con L.R. n.4 del 01.03.2002 e dalla Regione Lombardia con L.R. n.5 del 02.04.2002;
- che l'art. 16, comma 1 della legge regionale dell'Emilia Romagna 30 luglio 2015, n. 13, recante la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", dispone che l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)";

VISTO

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il R.D. n. 2669 del 1937 – "Regolamento sulla tutela delle opere di prima e seconda categoria e delle opere di bonifica", l'art. 4, comma 10 ter del Decreto Legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito con Legge 677/1996, ed il DPCM 27 febbraio 2004 che definiscono modalità e funzioni per lo svolgimento del Servizio di Piena sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche classificate di 1°, 2° e 3° ai sensi del R.D. n. 523 del 1904;
- le Direttive AIPO 24 giugno 2020 per l'espletamento del Servizio di Piena e Indirizzi Operativi per i Presidi Territoriali Idraulici dell'Agenzia – primo aggiornamento, prot. N. 15258;
- il D.Lgs. n. 1 del 2018, Codice della Protezione Civile, che all'Art. 1 Definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, come quel sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal

pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. La "funzione protezione civile" è organizzata come un sistema coordinato di competenze al quale concorrono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti locali, gli enti pubblici, la comunità scientifica, il volontariato, gli ordini e i collegi professionali e ogni altra organizzazione anche privata in grado di mettere a disposizione risorse utili per contrastare situazioni di rischio;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2004 e s.m.i. "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", dai contenuti fortemente innovativi: acquista rinnovato vigore il sistema di monitoraggio meteo, pluviometrico, si avvia la rete dei Centri Funzionali e vengono delineati, ruoli e procedure per fronteggiare la specifica emergenza idrogeologica; viene definito il Presidio territoriale idraulico e viene prevista, per il governo delle piene nei grandi bacini interregionali, l'Unità di Comando e Controllo;
- che in tale Direttiva, al capitolo 5 "Misure di previsione e prevenzione non strutturale finalizzate alla riduzione al rischio idrogeologico e idraulico elevato e molto elevato, ai sensi del D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, e dal governo delle piene", è previsto che "... le Regioni, con il concorso, se del caso, del Dipartimento della Protezione civile, devono assolvere ad un adeguato governo delle piene a cui devono concorrere con le attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza, posto in essere attraverso la rete dei Centri Funzionali";
- il Decreto Legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n. 100 del 12 luglio 2012 che modifica e integra la legge n. 225 del 1992, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Le attività della Protezione Civile vengono puntualizzate e dirette principalmente a fronteggiare con prontezza e rapidità le calamità e a rendere più incisivi gli interventi nella gestione delle emergenze, nell'immediatezza delle medesime. Viene ribadito il ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile nonché il funzionamento "a sistema" delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale;
- la DPCM 8 febbraio 2013, recante indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche integrazioni alla DPCM del 27 febbraio 2004 e s. m. e i., pubblicata il 26 aprile 2013. Nella Direttiva si rende operativo il "governo" degli eventi di piena che coinvolgono e interessano più regioni attraverso l'Unità di Comando e Controllo (UCC). Viene definito il ruolo di AIPo come Segreteria Tecnica dell'UCC e centro previsionale per l'asta principale del fiume Po nonché viene ribadita la funzione del sistema di modellistica idraulica FEWS Po come strumento di riferimento dell'intero bacino del Po; l'AIPo, con il supporto della struttura ARPAE SIMC di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, garantisce il funzionamento del sistema di modellistica idrologica e idraulica (FEWS Po) e l'allineamento degli analoghi sistemi di back-up operativi presso le Regioni e presso il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della protezione civile;

- che la citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/2/2013 ha definito gli indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del Po ai fini del governo delle piene;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con Decreto del Capo del Dipartimento del 20 luglio 2011 rep. 3593, ha individuato i Centri di Competenza di cui al punto 3 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", individuati tra i soggetti istituzionali ritenuti idonei per capacità e competenza;
- che nell'elenco dei Centri di Competenza di cui al precedente Decreto sono compresi la Struttura Idro-Meteo-Clima dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPAE SIMC), con compiti di monitoraggio idrologico e previsione idrologica e idraulica, oltre allo sviluppo di base, applicativo gestionale e di coordinamento nei settori delle catene previsionali basate su modelli numerici ad area limitata, sviluppo e gestione di sistemi di elaborazione di dati radarmeteorologici, anche al fine di renderli idonei per successive post-elaborazioni quali l'integrazione con i dati delle reti convenzionali, nonché AIPo con compiti fra l'altro di realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali sull'asta principale del fiume Po;
- che il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013, reca l'individuazione dei centri di competenza, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012";
- il documento del Dipartimento della Protezione Civile, approvato nel febbraio 2016, recante le "Indicazioni per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale: livelli di criticità e di allerta e relativi scenari d'evento (nuovi codici colore)";
- la Delibera del Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 con la quale l'Autorità di Bacino del Po ha approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Padano, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE art. 7, del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. art. 63, c. 10, e del D.lgs 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., art. 7, c. 8;

CONSIDERATO INOLTRE

- che è stata stipulata in data 05 febbraio 2005 una convenzione tra il Dipartimento della Protezione Civile, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, la Regione Emilia-Romagna ovvero l'Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte ovvero l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Regione Veneto, per la realizzazione di un sistema di

modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;

- che, secondo quanto disposto all'art. 11 della predetta convenzione, è stata stipulata in data 5 aprile 2005 una prima convenzione tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e il Servizio IdroMeteorologico dell'Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia Romagna (oggi ARPAE SIMC) per la progettazione e realizzazione del sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;
- che in data 31 dicembre 2010 è avvenuta la consegna finale, da ARPAE ad AIPo, dei lavori, forniture e servizi afferenti alla "Modellistica Po", rendendo operativo il sistema di modellistica previsionale previsto dalla succitata convenzione e denominato FEWS Po;
- che nel maggio 2010 sono state pubblicate le "Linee guida per l'utilizzo del sistema di modellistica idrologico-idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali dell'asta principale di Po", redatte a cura della Fondazione CIMA;
- che in data 9 maggio 2013 è stato stipulato l'accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po;
- che in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, nel dicembre 2013, è stato stipulato un secondo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima, per la manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS Po e per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po", vigente per il triennio 2013 – 2015;
- che il 30 dicembre 2016, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po (Repertorio AIPo n. N. 1251 del 30.12.2016);
- che in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, nell'agosto 2017, è stato stipulato un terzo "Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima, per la manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS Po e per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po (Repertorio AIPo n. N. 1292 del 31.08.2017), vigente per il triennio 2016 – 2018;
- che il 16 dicembre 2019, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte,

Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico (Repertorio AIPo n. N. 1435 del 16.12.2019), vigente per il triennio 2019 – 2021;

- che in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, nel mese di settembre 2020, è stato stipulato un quarto "Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della regione Emilia Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima, per la manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS Po e per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po (approvato con DD AIPo n. N. 947 del 26.08.2020, vigente per il triennio 2019 – 2021);
- che il 30 dicembre 2022, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico, vigente per il triennio 2022 - 2024;

RITENUTO

pertanto necessario, da parte di entrambe le amministrazioni, continuare ad assicurare il funzionamento, in ogni parte e per ciascuna modalità implementata, dell'ambiente di monitoraggio e modellistica operativo FEWS Po, anche attraverso il coordinamento e la collaborazione operativa delle strutture esistenti, al fine di conseguire un approfondito livello di conoscenza, di monitoraggio e di previsione delle piene dell'asta principale del fiume Po, con particolare riferimento agli eventi meteorologici e idrologici temibili, comportanti rischio idrogeologico rilevante;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto del presente accordo di collaborazione è la manutenzione del sistema di modellistica idrologico-idraulica denominato FEWS Po (Flood Early Warning System),

compreso il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po, così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, ai fini del governo delle piene del fiume Po, oltre che dall'Accordo interregionale del 30 dicembre 2022 per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico.

Art. 3 – CONDIVISIONE DEI DATI

Allo scopo di assicurare le attività funzionali del sistema di modellistica idrologico-idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po, nonché gestionali, ivi comprese quelle di Polizia Idraulica e del Servizio di Piena, i firmatari del presente accordo si impegnano a rendere disponibili in tempo reale i dati e le previsioni del sistema modellistico oggetto del presente Accordo.

Art. 4 – MANUTENZIONE DEL SISTEMA FEWS PO

Manutenzione del sistema FEWS Po

ARPAE SIMC si impegna, in stretto coordinamento e collaborazione con AIPo, a svolgere le attività di manutenzione ordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema FEWS Po.

In particolare, le attività di manutenzione ordinaria sono le seguenti:

- ✓ monitoraggio sia dal punto di vista sistemistico che applicativo, al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema FEWS Po, con particolare riferimento all'allineamento dei dati in ingresso al master centrale principale, al funzionamento degli applicativi e della modellistica idrologico-idraulica installati presso il master centrale principale, nonché alla disponibilità dei dati in ingresso ai master secondari periferici, con le modalità che verranno nel seguito specificate;
- ✓ redazione di report periodici sul corretto funzionamento del sistema FEWS Po;
- ✓ assistenza tecnica in caso di malfunzionamento del sistema FEWS Po, con particolare riferimento al mantenimento dell'operatività degli applicativi e della modellistica idrologico-idraulica installati presso il master centrale principale; l'attività di assistenza tecnica sarà svolta, di norma ed in via prioritaria in modalità autonoma, con la possibilità di richiedere un supporto specializzato all'istituto di ricerca applicata *Deltares*, nell'ambito di quanto individuato nel *Contratto di supporto e manutenzione del Sistema FEWS Po*;
- ✓ supporto tecnico ai gestori dei sistemi secondari periferici FEWS Po, con particolare riferimento alla risoluzione degli eventuali problemi di ricezione dei dati dal master centrale principale;

- ✓ organizzazione di un corso annuale di formazione e aggiornamento degli utilizzatori del Sistema FEWS Po, con durata e programma da concordare;
- ✓ assistenza tecnica-operativa all'istituto di ricerca applicata *Deltares* per l'aggiornamento del sistema FEWS Po, sia nel master centrale principale, che nei master secondari periferici, con particolare riferimento all'installazione di nuove versioni del software.

Nei periodi in cui non risultano eventi di piena del fiume Po, saranno garantiti:

- ✓ il controllo del corretto funzionamento del sistema installato nel master centrale principale (verifica import dati, verifica stato dei run delle catene idrologiche-idrauliche, verifica stato dei master controller, verifica stato delle Forecasting Shell Server, recupero degli "stati caldi" dei modelli, etc...) in tutti i giorni lavorativi di ogni annualità di vigenza del presente Accordo;
- ✓ l'avvio delle procedure finalizzate al ripristino della corretta funzionalità del sistema installato nel master centrale principale nei minimi tempi necessari, garantendo l'intervento di personale tecnico durante l'orario di ufficio (08-18), non oltre il giorno lavorativo successivo alla data dell'interruzione o alla data di ricezione della richiesta di intervento;
- ✓ l'elaborazione della risposta alle richieste di intervento sui master secondari periferici nei minimi tempi necessari, garantendo il supporto tecnico ai gestori dei sistemi decentrati durante l'orario di ufficio (08-18), non oltre due giorni lavorativi successivi alla data della richiesta di supporto.

In caso di evento di piena del fiume Po, prevista o in atto, saranno garantiti:

- ✓ il controllo del corretto funzionamento del master centrale principale, con adeguata ed efficace frequenza;
- ✓ l'avvio delle procedure finalizzate al ripristino della corretta funzionalità del sistema installato nel master centrale principale, nei minimi tempi necessari, garantendo l'intervento di personale tecnico entro due ore dall'interruzione o dalla ricezione della richiesta di intervento;
- ✓ l'elaborazione della risposta alle richieste di intervento sui master secondari periferici nei minimi tempi necessari, garantendo il supporto tecnico ai gestori dei sistemi decentrati entro 24 ore dalla data della richiesta di supporto.

Si specifica che, ai sensi di quanto previsto dall'*Atto di indirizzo organizzativo del servizio di Pronta Disponibilità di Arpae Emilia-Romagna*, approvato con D.D.G. 97/2023 del 09/10/2023, il servizio di pronta disponibilità del personale addetto alla gestione sistemistica e degli apparati del sistema integrato FEWS Po - sede di Parma è previsto solo nei casi di piene previste o in atto dell'asta principale del fiume Po, nelle seguenti fasce orarie:

- venerdì, ore 18-08;
- sabato, ore 08-20 e 20-08;
- domenica e giorni festivi, ore 08-20 e 20-08.

E' esclusa dal servizio di pronta disponibilità la fascia oraria 18-08 dei giorni feriali.

Si specifica inoltre che:

- ✓ ARPAE SIMC provvederà a garantire la condivisione dei dati e delle previsioni del sistema modellistico FEWS Po, preferibilmente tramite web-services, con i sistemi IRIS-FEWS e MyDewetra. La condivisione dei dati tramite web-services potrà essere accordata anche ad altri soggetti che ne faranno eventuale richiesta, con modalità da concordare;
- ✓ ARPAE SIMC provvederà alla configurazione delle nuove utenze del sistema FEWS Po ed all'installazione ed aggiornamento dei relativi Client, limitatamente al master centrale principale. Per quanto riguarda i master secondari periferici, verrà reso disponibile il materiale per l'installazione degli aggiornamenti al personale IT locale, il quale dovrà occuparsi anche della gestione degli utenti e delle problematiche di connettività client-server.

ARPAE SIMC si impegna a svolgere le attività di manutenzione straordinaria al fine di garantire l'evoluzione ed il miglioramento del sistema FEWS Po.

In particolare, le attività di manutenzione straordinaria previste nel biennio 2023-2024 sono le seguenti:

- ✓ implementazione, nel master centrale principale, dei modelli idrologici-idraulici sviluppati nell'ambito dell'attività di manutenzione straordinaria ed allineamento della calibrazione ai più recenti eventi di piena del sistema FEWS Po, consegnati in GCU-P nel giugno 2021 (aggiornamento calibrazione all'anno 2019);
- ✓ migrazione del sistema alla versione 2020.02 (FEWS Po 2.0), compreso il supporto alla installazione degli Operator Client agli utenti del sistema FEWS Po;
- ✓ supporto alla dismissione del sistema FEWS Po 1.0, con modalità da concordare;
- ✓ migrazione del sistema FEWS Po 2.0 in infrastruttura Cloud;
- ✓ implementazione nel sistema FEWS Po 2.0, in versione test e con il supporto tecnico dell'istituto di ricerca *Deltares*, di modellistica idraulica bidimensionale dell'asta principale del fiume Po, messa a disposizione da AIPo.

Si specifica inoltre che:

- ✓ ARPAE SIMC metterà a disposizione del GCU-P, ai fini di un'eventuale implementazione nel sistema FEWS Po, i prodotti sviluppati nell'ambito del "*Servizio di aggiornamento ed allineamento della calibrazione ai più recenti eventi di piena della catena modellistica MIKE 11- NAM e MIKE 11-HD del sistema FEWS Po, con particolare riferimento ai modelli dei bacini dei torrenti emiliani*", affidato con Determinazione dirigenziale n. DET-2023-105 del 07/02/2023 del Responsabile di ARPAE SIMC, Dott. Sandro Nanni ed i successivi aggiornamenti condotti per i bacini di Nure, Parma ed Enza;

- ✓ eventuali ulteriori sviluppi del sistema, compresa la configurazione e l'installazione di applicativi diversi rispetto a quanto indicato nel precedente elenco, dovranno essere concordati con ARPAE SIMC in separata sede rispetto alle attività previste dal presente Accordo, nell'ambito di eventuali specifiche e separate attività di collaborazione;
- ✓ supporto alla formazione di nuovo personale informatico di AIPo destinato a collaborare alla gestione informatica del sistema.

AIPo si impegna a supportare ARPAE SIMC nella manutenzione e gestione del sistema FEWS Po garantendo:

- ✓ gli aggiornamenti e la manutenzione ordinaria della licenza FEWS PO e delle licenze software per le elaborazioni idrologiche-idrauliche necessarie al funzionamento dell'intero sistema previsionale;
- ✓ la fornitura di materiale hardware informatico (hard disk, switches, supporti di archiviazione, etc...) per il corretto funzionamento del sistema FEWS Po;
- ✓ la disponibilità di un'adeguata infrastruttura informatica Cloud, in coerenza con quanto definito dalla normativa di settore, al fine di supportare il trasferimento del sistema FEWS Po da una struttura locale alla struttura in Cloud;
- ✓ la disponibilità di un supporto operativo in termini di assistenza tecnica specialistica per la manutenzione del sistema FEWS Po da parte dell'istituto di ricerca applicata *Deltares*, nell'ambito del *Contratto di supporto e manutenzione del Sistema FEWS Po*;
- ✓ l'avvio della ricerca di personale tecnico da affiancare ai tecnici di ARPAE SIMC per la gestione della componente sistemistica e degli apparati del sistema FEWS Po. Il profilo tecnico funzionale all'attività di collaborazione dovrà possedere, a titolo indicativo, le seguenti competenze professionali:
 - conoscenza dei sistemi operativi Windows e Linux;
 - conoscenza di base delle reti informatiche (apparati di rete, VLAN, VPN, etc...);
 - nozioni di base su database relazionali, sistemi di virtualizzazione e Cloud-computing;
 - conoscenza di base dei linguaggi di scripting (bash, batch, etc...);
 - nozioni elementari della gestione di certificati SSL;
 - conoscenza minima di web application server (tomcat).

Supporto al Centro Previsionale dell'asta principale del fiume Po

ARPAE SIMC si impegna a supportare il Centro Previsionale di AIPo durante gli eventi di piena dell'asta principale del fiume Po.

In particolare, le attività di supporto al Centro Previsionale sono le seguenti:

- ✓ servizio di pronta disponibilità idrologica per la valutazione e la trasmissione di informazioni inerenti le osservazioni e previsioni idrologiche e idrauliche, funzionali allo svolgimento delle attività di supporto al Centro Previsionale per l'asta principale del fiume Po;

- ✓ supporto alla produzione dei bollettini di previsione e monitoraggio di criticità idrometrica per l'asta principale del fiume Po;
- ✓ supporto alla compilazione dei rapporti di evento e relazioni idrologiche.

Nei periodi in cui non risultano eventi di piena dell'asta principale del fiume Po, saranno garantiti:

- ✓ analisi quotidiana, in orario lavorativo, delle osservazioni pluviometriche ed idrometriche, delle previsioni deterministiche e di ensemble, in relazione alla valutazione della criticità idraulica nelle principali stazioni strumentate dell'asta principale del fiume Po;
- ✓ valutazione, in caso di piena prevista dell'asta principale del fiume Po, del possibile scenario di evento atteso;

In caso di evento di piena dell'asta principale del fiume Po, prevista o in atto, saranno garantiti:

- ✓ individuazione dell'inizio dell'evento, solitamente corrispondente alle prime precipitazioni significative per la formazione della piena;
- ✓ monitoraggio, all'occorrenza anche notturno e festivo, con modalità e frequenza da individuare in relazione alle caratteristiche dell'evento di piena, delle osservazioni e delle previsioni idrologiche ed idrauliche;
- ✓ comunicazione al Centro Previsionale, in caso di evento dell'asta principale del fiume Po, del superamento previsto e/o in atto delle soglie di criticità idrometrica;
- ✓ in caso di previsione di superamento delle soglie di criticità idrometrica, supporto alla compilazione del Bollettino di previsione di criticità;
- ✓ in caso di superamento osservato delle soglie di criticità idrometrica, supporto alla compilazione del Bollettino di criticità e del Bollettino di monitoraggio.

AIPO si impegna a svolgere le attività di Centro Previsionale per l'asta principale del fiume Po, garantendo il coordinamento con i Centri Funzionali del bacino, avvalendosi del supporto tecnico-operativo di ARPAE SIMC Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po di Parma.

In particolare, le attività di Centro Previsionale sono le seguenti:

- ✓ definizione e condivisione con i CF regionali e il DPCN delle procedure per la redazione, compilazione ed emissione del Bollettino di previsione di criticità idrometrica sul bacino del Po e del Bollettino di criticità (Monitoraggio) per il bacino del fiume Po.

In caso di evento di piena dell'asta principale del fiume Po, prevista o in atto, il Centro Previsionale garantirà:

- ✓ il raccordo con i CF regionali e il CF centrale per la valutazione meteo a scala di bacino;

- ✓ una prima valutazione della criticità sull'asta principale del fiume Po con ARPAE SIMC, Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po di Parma, per la condivisione a scala di bacino dei bollettini;
- ✓ l'emissione dei bollettini, in relazione all'intensità dell'evento di piena, sulla base delle osservazioni, previsioni idrologiche ed idrauliche e dello stato delle infrastrutture idrauliche.

Art. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E REONSABILITA'

Come meglio specificato precedentemente le attività di manutenzione e di supporto al Centro Previsionale, di cui all'articolo 4, risultano svolte in maniera differente in caso di evento (previsto o in atto) e in assenza di evento di piena dell'asta principale del fiume Po.

I soggetti partecipanti si impegnano a condividere i dati in loro possesso, le conoscenze e le esperienze tecnico-scientifiche relative all'argomento.

ARPAE SIMC garantisce che nell'espletamento di quanto previsto dall'accordo si osservi la diligenza professionale nonché ogni altra regola tecnica atta a rendere i prodotti del sistema idonei a una chiara e corretta interpretazione.

Si intende qui ribadito che gli strumenti previsionali che verranno utilizzati, in linea con le più avanzate applicazioni internazionali, sono pur sempre semplificazioni fisico-matematiche di complessi processi fisici che determinano i fenomeni idrometeorologici e, pertanto, possono talvolta fornire scenari non confermati dagli eventi.

AIPo e, in ogni caso, tutti gli utilizzatori del sistema di modellistica sono i soli responsabili dell'interpretazione e/o dell'utilizzo delle previsioni e dei risultati della modellistica comunque forniti.

I coordinatori delle attività previste nel presente accordo sono:

- ✓ per AIPo il Responsabile della Posizione Organizzativa Servizio di Piena, Presidio Idraulico e Reti di monitoraggio;
- ✓ per ARPAE SIMC il Responsabile del Servizio Idrologia e Idrografia regionale e distretto Po di Parma della Struttura Idro-Meteo-Clima.

Art. 6 – FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO

A fronte delle attività svolte da ARPAE SIMC, così come descritte nel precedente art. 4, AIPo riconosce a titolo di rimborso un importo complessivo pari a Euro 90.000,00, secondo le modalità riportate nel successivo Art. 8.

Art. 7 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha validità dalla sua sottoscrizione e si concluderà il 31 dicembre 2024. Data l'infungibilità delle attività di manutenzione del sistema, comunque svolte nell'annualità

corrente in pendenza della stipula del presente accordo, le stesse sono da ritenersi rimborsate con le risorse di cui al punto 1 art. 8.

Art. 8 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di cui al precedente Art. 6, pari 90.000,00, è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per carenza dei presupposti di imponibilità ai sensi degli Artt.1,3 e 4 del D.P.R.633/73. L'importo sarà liquidato da AIPo con le seguenti modalità:

1. Euro 30.000,00 previa presentazione di una relazione sulle attività manutentive ordinarie svolte fino al 31/12/2023;
2. Euro 30.000,00 a conclusione delle attività manutentive ordinarie svolte fino al 31/12/2024, previa richiesta scritta da parte di ARPAE SIMC;
3. Euro 30.000,00 a conclusione delle attività straordinarie previste all'art. 4, relative all'annualità 2024, previa richiesta scritta da parte di ARPAE SIMC.

L'impegno finanziario è subordinato all'effettiva disponibilità delle risorse presenti nei bilanci annuali dell'AIPo. Tale disponibilità verrà comunicata da AIPo all'approvazione del bilancio di previsione. Le richieste di pagamento da parte di ARPAE SIMC dovranno:

- ✓ essere intestate ed inviate a AIPo Posizione organizzativa Servizio di Piena, Presidio Idraulico e Reti di monitoraggio;
- ✓ indicare la seguente causale "Contributo per la manutenzione del sistema FEWS PO ed il supporto operativo durante gli eventi di piena dell'asta principale del fiume Po".

La liquidazione degli importi dovrà essere effettuata, in base all'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo n. 217/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 8, del Decreto Legge n. 162/2019, mediante la piattaforma PagoPA.

Art. 9 – COGNIZIONI

La titolarità dell'hardware, del software e delle basi di dati territoriali preesistenti e utilizzati per lo sviluppo e la gestione dei prodotti relativi all'accordo, rimane a ciascun Ente originariamente proprietario.

La titolarità dei servizi Cloud e del software sviluppato specificatamente nell'ambito del presente progetto rimane ad AIPo. I servizi Cloud ed il software relativo alla modellistica rimarranno in concessione d'uso gratuito non esclusivo ad ARPAE SIMC, Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po, per l'intera durata dell'accordo e fino al mantenimento operativo del sistema previsionale denominato FEWS Po.

Tutti i prodotti che potranno discendere dalle attività previste nel presente accordo restano nella disponibilità degli Enti firmatari dell'Accordo quadro siglato il 30 dicembre 2022. L'eventuale commercializzazione e/o cessione dei prodotti potrà essere autorizzata esclusivamente dal Gruppo di Coordinamento Unificato Piene (GCU-P).

Art. 10 – RISERVATEZZA

ARPAE SIMC si rende garante che il personale designato allo svolgimento del presente Accordo mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito delle attività previste dal presente accordo di collaborazione.

Art. 11 – REGISTRAZIONI

Il presente accordo, in caso di uso, è soggetto a registrazione ad imposta fissa ai sensi degli artt 5 e 40 del D.P.R. 26.04.1986 n.131 con spesa a carico della parte richiedente.

Art. 12 – CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo una risoluzione, qualsiasi controversia o esecuzione di questo accordo verrà risolta per via ordinaria, escludendo il ricorso all'arbitrato, ed il Tribunale competente sarà quello di Parma.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo quadro, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR). ARPAE SIMC e AIPo si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e danno il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente convenzione, per i fini istituzionali di ciascun Ente nonché per fini statistici.

Art. 14 – INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON OBBLIGHI SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE SUL LAVORO

In attuazione agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni vengono individuati il Dirigente della Direzione Tecnica Centrale come soggetto competente per la parte AIPo e il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima ARPAE Emilia-Romagna come soggetto competente per ARPAE SIMC.

ARPAE SIMC si impegna a consentire al personale di AIPo operante nel quadro del presente accordo l'accesso alle proprie strutture. Sarà altresì consentito al personale di ARPAE SIMC, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione,

l'accesso ai locali di AIPo. In ambedue i casi valgono norme e regolamenti della Parte ospitante in materia disciplinare, di sicurezza e di protezione sanitaria.

Nell'espletamento dell'attività di cui al presente accordo, anche presso la sede di ARPAE SIMC, il personale di AIPo godrà di copertura assicurativa, a spese di AIPo, contro gli infortuni e contro responsabilità civile per danni a terzi e a beni. ARPAE SIMC garantirà apposita copertura assicurativa per i propri dipendenti, che si recheranno presso le strutture di AIPo, contro gli infortuni e contro la responsabilità civile per danni a terzi e ai beni.

Art. 15 – COMUNICAZIONI

La corrispondenza relativa al presente accordo dovrà essere indirizzata al Dirigente della Direzione Tecnica Centrale di AIPo e al Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima di ARPAE Emilia-Romagna.

Parma, li 27 dicembre 2023

Bologna, li 27 dicembre 2023

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
DOTT. ING. GIANLUCA ZANICHELLI

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA DI
ARPAE EMILIA-ROMAGNA
DOTT. SANDRO NANNI

N. Proposta: PDTD-2023-1086 del 27/12/2023

Centro di Responsabilità: Struttura Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'accordo di collaborazione con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS PO per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po. Annualità 2023-2024.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Struttura Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 27/12/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a
